





# Le vie della ricerca

Studi in onore di Maria Michela Sassi

*a cura di*

Carlo Delle Donne e Gabriele Flamigni



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*La pubblicazione di questo volume si è avvalsa del contributo finanziario del FIR, dell'École doctorale 022 – Mondes anciens et médiévaux e dell'UR 4081 – Rome et ses renaissances (Faculté des Lettres, Sorbonne Université), nonché dell'UMR 8061 – Centre de recherches sur la pensée antique « Centre Léon Robin » (Sorbonne Université, CNRS).*

© Copyright 2025

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677383-8

## INDICE

Tabula gratulatoria	9
Prefazione	11

### IL PENSIERO ANTICO TRA *MYTHOS* E *LOGOS*

<i>Sebastiano Taccola</i> Gli inizi del <i>logos</i> oltre il mito dell'origine	15
<i>Lorenzo Perilli</i> La coscienza di Prometeo, lo straniamento di Achille e le forme della mente greca	27
<i>Carlo Delle Donne</i> Come un palombaro. Nota ad Aesch. <i>Suppl.</i> 408-409	43

### I PRESOCRATICI

<i>Luca Gili</i> A Textual and Philosophical Analysis of Parmenides, Fr. 1 (DK), l. 32	49
<i>María Flores Rivas</i> Las yeguas πολύφραστοι de Parménides: seres muy dotados ¿de qué?	57
<i>Jean-Baptiste Gourinat</i> Zénon d'Élée et l'invention de la dialectique : Aristote et la tradition platonicienne	67
<i>Rossella Saetta Cottone</i> Sang et <i>logos</i> chez Empédocle d'Agrigente	77

### SOCRATE E PLATONE

<i>Franco Trabattoni</i> Il mito del <i>Politico</i> e l'esercizio della filosofia	93
---	----

- Valerio Tanteri*  
Ancora su “Natura e storia in Platone” 107
- Franco Ferrari*  
La *Kallipolis* in movimento: la richiesta di Socrate e il racconto di Crizia nel *Timeo* di Platone 117

#### ARISTOTELE

- Emiliano Paparazzo*  
Il moto discendente dello pneuma sismico in Aristotele, *Meteor.* II 8 131
- Giuseppe Feola*  
Aristotele su sogno, allucinazione ed errore percettivo: sensazione e *phantasia* nel *De insomniis* 141
- Rossana Zanetti*  
Tra πάθη e πράξεις: Il ruolo delle emozioni nella virtù aristotelica del coraggio 151
- Gaia Bagnati*  
Agire insieme e percepire insieme: la comunanza degli amici in *Etica Eudemia* VII 12 163
- Cristina Viano*  
Le sens d'*antistrophos* dans la *Rhétorique* d'Aristotele 173

#### LE FILOSOFIE ELLENISTICHE

- Pierre-Marie Morel*  
Plaisirs physiques et physique des plaisirs chez Épicure.  
L'éclairage de la polémique anti-épicurienne 187
- Michele Alessandrelli*  
La duplicità del tempo stoico 201
- Barbara Castellani*  
Gli Stoici e la memoria 211

#### LA FILOSOFIA ALL'INCONTRO DI ALTRE DISCIPLINE

- Franco Montanari*  
Aristotele e il Peripato precursori della filologia alessandrina 223

*Elisabetta Cattanei*  
Aristotele e la sfida delle matematiche del suo tempo: una ‘sceptsi anti-scettica’ 243

*Amneris Roselli*  
Διαγνωστικὰ κριτήρια. Un’indagine sui testi medici relativi all’uso dei sensi e della ragione nella diagnosi 253

*Paul Demont*  
Hérodicos dans la *République* de Platon (III, 403e-408a) et dans le traité hippocratique *Épidémies* VI (3, 18-19) 271

*Elena Bellini*  
Tra salute e malattia: Erofilo e Galeno sulla senilità come condizione neutra 281

#### PER UNA STORIA ANTICA DEI COLORI

*Claudio Pogliano*  
Il rosso e il nero. Cromie preistoriche 291

*Stefano Maso*  
Il colore delle emozioni in Seneca 307

*Gabriele Flamigni*  
Onore e sangue. Considerazioni stoiche sul colore porpora 317

#### LETTURE ANTICHE E MODERNE DEI PENSATORI CLASSICI

*Alessandra Fussi*  
Arendt, Kafka, la tradizione: l’incontro tra passato e futuro nell’esercizio del pensiero e nell’azione 327

*Francesco Verde*  
Variazioni su Socrate (De Sanctis, de Caprariis, Mazzarino) 339

*Andrea Capra*  
Le ultime parole di Socrate. Due finali a sorpresa fra cinismo e Risorgimento (Luigi Settembrini e Telete di Megara) 349

*Carlo Natali*  
L’unità del libro V dell’*Etica Nicomachea* secondo i commentatori greci 359



## TABULA GRATULATORIA

Abbate Michele	Linguiti Alessandro
Ademollo Francesco	Lombardi Giulia
Alessandrelli Michele	Longo Angela
Barbi Laura	Marino Silvio
Baselice Alfonso	Maso Stefano
Bellini Elena	Mercati Eleonora
Bianchi Gabriele	Mirto Maria Serena
Calabi Francesca	Montanari Franco e Daniela
Casella Federico	Morel Pierre-Marie
Cattanei Elisabetta	Most Glenn W.
Chiaradonna Riccardo	Napolitano Linda M.
Coda Elisa	Palumbo Lidia
Cortonesi Alfio	Paoletti Giovanni
D'Ancona Cristina	Paparazzo Emiliano
Demont Paul	Passavanti Sandro
Fazzo Silvia	Pogliano Claudio
Feola Giuseppe	Saetta Cottone Rossella
Ferrari Franco	Scotti Muth Nicoletta
Flamigni Gabriele	Simeoni Luca
Flores Rivas María	Taccola Sebastiano
Gili Luca	Tanteri Valerio
Gourinat Jean-Baptiste	Zanetti Rossana
Ioli Roberta	



## PREFAZIONE

“L’intelletto non ha bisogno, come un vaso, di essere riempito, ma, come legna, solo di combustibile che vi ingeneri l’impulso per la ricerca e il desiderio per la verità” (Ὁ γὰρ ὡς ἀγγεῖον ὁ νοῦς ἀποπληρώσεως ἀλλ’ ὑπεκκαύματος μόνον ὥσπερ ὕλη δεῖται, ὀρμὴν ἐμποιοῦντος εὐρετικὴν καὶ ὄρεξιν ἐπὶ τὴν ἀλήθειαν). Plutarco, nello scrivere queste parole quasi a conclusione del suo *De audiendo* (c. 18 48c), si rivolge a un giovane ormai maturo per assistere alle lezioni dei filosofi. Per trarre profitto da questa esperienza, occorre che egli sviluppi una vera e propria arte dell’ascolto. Di questa tratta lo scritto plutarco. Tuttavia, la citazione sopra riportata, come altri momenti dell’opera, ha evidentemente un interesse anche per gli educatori: da parte loro, essi devono mettere a punto un’arte del porgere la propria materia che non inviti l’allievo a una passiva ricezione di nozioni, ma stimoli in lui l’interesse di conoscere, approfondendo i temi presentatigli e, a partire da questi, esplorandone altri. Il discente, anzi lo studente, nel senso etimologico del termine, inizia così a dedicarsi a un’indagine affine a quella del docente. La loro diventa una ricerca comune. Che questa comunione consista in una collaborazione frequente, in una condivisione di temi di studio o nell’adesione a uno stesso intento nell’attività di ricerca, docente e studente si ritrovano ad avanzare nel solco aperto dall’appello di Socrate al συζητεῖν e attraversato da secoli di filosofia. Nella misura in cui una persona è capace di far nascere una tale sinergia, trasmettendo quell’impulso per la ricerca e quel desiderio per la verità di cui parla Plutarco, egli è un maestro.

Chiunque incontra la Professoressa Maria Michela Sassi durante la propria formazione non può che riconoscere in lei una maestra. La cifra delle sue lezioni è una sintesi di limpidezza nell’esposizione, precisione nell’analisi e ricchezza nelle informazioni. La passione per l’insegnamento che, indissolubile da queste caratteristiche, anima le sue spiegazioni crea immancabilmente un clima di coinvolgimento nella sua classe: alle lezioni della Professoressa Sassi non si assiste senza sentire il desiderio di partecipare. Della sua dedizione didattica, conoscenza profonda della cultura classica e attenzione ai dettagli fanno un’esperienza ancora più intensa i suoi laureandi e dottorandi. Ciascuno di loro sa bene quanto la Professoressa Sassi si offra in maniera costante come guida esigente ma premurosa e, con ciò, supporto essenziale nell’elaborazione di tesi e progetti di ricerca. Questi lavori beneficiano, chiaramente, delle pubblicazioni con le quali, da quasi mezzo secolo, Michela Sassi contribuisce alla ricostruzione, teorica ma prima ancora filologica, e all’interpretazione di innumerevoli aspetti del pensiero dell’Antichità classica: dalla filosofia greca degli “inizi” alla questione della percezione e concettualizzazione dei colori, dal sapere medico, specialmente nei suoi rapporti con la riflessione filosofica, alle idee che trovano espressione nella drammaturgia attica, dal *corpus* aristotelico, con particolare at-

tenzione alle opere biologiche e psicologiche, alla figura di Socrate, per non citare che gli interessi principali di Michela Sassi. Le sue pubblicazioni, dalla monografia *Le teorie della percezione in Democrito* (Firenze 1978), ancora oggi punto di riferimento imprescindibile sul tema, ai suoi sempre più fitti e variegati saggi sui colori, sono un modello di rigore scientifico e di acume investigativo che le merita da sempre l'ammirazione degli studiosi. Anche per loro Michela Sassi è dunque maestra.

Insomma, con la sua attività di storica della filosofia e di docente universitaria, Michela Sassi si fa testimone nel mondo accademico del messaggio che Socrate pronuncia di fronte ai giudici, nell'*Apologia* platonica di cui Michela Sassi ha realizzato una pregevole traduzione insieme al *Critone* (Milano 1993): "Una vita senza ricerca non vale la pena di essere vissuta dall'uomo" (Ο δὲ ἀνεξέταστος βίος οὐ βιωτὸς ἀνθρώπῳ, 38a5-6). Un messaggio che, portato avanti da lei, non rievoca, certo, la tragica sorte del suo Socrate, ma suscita gioia ed emulazione.

In occasione del traguardo che Michela ha di recente raggiunto nel proprio percorso professionale, allievi, colleghi e amici vogliono renderle omaggio offrendole, con questa raccolta di saggi che concernono temi a lei cari, un segno di stima, riconoscenza e affetto.

*Gabriele Flamigni  
Carlo Delle Donne*

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025

